



COMUNE DI PATERNO
(Provincia di Potenza)

PROT. 6339 DEL 21 LUG. 2011

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO Nr. 13

DEL 18/07/2011

Oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER ADOZIONE E SPONSORIZZAZIONE BENI PUBBLICI.

L'anno duemilaundici, il giorno diciotto del mese di luglio alle ore 19,00 nella Sala del Consiglio del Comune di Paterno, convocato con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito, in sessione **STRAORDINARIA** seduta pubblica - prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

1	Sindaco	GRIECO MICHELE	SI	8	Consigliere	SASSANO MARISA	SI
2	Consigliere	LOMANTO ENRICO DOMENICO	SI	9	Consigliere	MAULELLA GIUSEPPE	SI
3	Consigliere	SANGIORGIO GIUSEPPE	SI	10	Consigliere	NOTARFRANCESCO SEVERINO	SI
4	Consigliere	LAINO ANTONIO	SI	11	Consigliere	VOTTA LUIGI	SI
5	Consigliere	BITETTI VITO	SI	12	Consigliere	FLORIO ANTONIO	SI
6	Consigliere	COIRO VINCENZO	SI	13	Consigliere	LACAVA EDOARDO	SI
7	Consigliere	LABRIOLA MICHELE	SI				

Presenti: **13** Assenti: **0**

Presiede l'Ing. Michele Grieco

Assiste il Segretario Comunale Dott. GESUALDI PIERLUIGI

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI PATERNO
(Provincia di Potenza)



COMUNE DI PATERNO
(Provincia di Potenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 9592 del 13/07/2011

UFFICIO PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
AREA TECNICO-MANUTENTIVA	

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER ADOZIONE E SPONSORIZZAZIONE
BENI PUBBLICI.**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che testualmente recita:

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi".

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime:
	PARERE FAVOREVOLE Il Responsabile AREA TECNICO-MANUTENTIVA ROSANNA MASENI Data 13/07/2011



COMUNE DI PATERNO (Provincia di Potenza)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra l'argomento riportandosi alla proposta agli atti.
Il consigliere Florio chiede il rinvio dell'argomento anche per consentire al consigliere Lacava di prepararsi in merito anche perché non è chiaro l'occupazione di suolo per campeggio.

Il Sindaco invita il C.C. ad esprimersi sulla proposta di rinvio, da parte del consigliere Florio, dell'argomento; si passa alla votazione per il rinvio dell'argomento:
voti favorevoli 04(minoranze)al rinvio-contrari 09-(maggioranza)al rinvio-astenuti 0;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione per il rinvio

DELIBERA

DI NON APPROVARE LA PROPOSTA DEL CONSIGLIERE FLORIO DI RINVIO DELL'ARGOMENTO POSTO ALL'O. D.G.(PROPOSTA N. 9592)-

Il Presidente visto l'esito, dispone di proseguire nella trattazione dell'argomento invitando il consiglio comunale ad esprimersi sulla proposta di cui all'o.d.g. ed innanzi discussa.

Il consigliere Notarfrancesco osserva che questo regolamento dovrebbe prevedere l'area verde- le aiuole e i servizi impianti sportivi con netta divisione delle due gestioni individuando tipologie diverse.

Il Sindaco precisa che tutto l'affidamento di cui al regolamento ha per base la sola cura e manutenzione con l'ausilio dell'opera messa a disposizione da parte dei cittadini ed associazioni volontarie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi;

-ATTESO che l'Amministrazione Comunale intende valorizzare e tutelare il verde urbano, i fiumi, gli ornamenti urbani (fontane, recinzioni, muri, ecc.) e i beni pubblici ricadenti in territorio comunale (strade, monumenti, piazze, marciapiedi, banchine, impianti sportivi, ecc.), istituisce il presente "Regolamento per adozione e sponsorizzazione beni pubblici", nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione, rappresentano attività di pubblico interesse;

-RITENUTO che il Comune con questa iniziativa si propone di:

- tutelare e promuovere la qualificazione del tessuto urbano per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini;
- sensibilizzare i cittadini alla tutela e salvaguardia del territorio comunale;



COMUNE DI PATERNO (Provincia di Potenza)

- diffondere la cultura del rispetto e della conoscenza del patrimonio naturale e pubblico;
- stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
- generare spontaneamente una costante attenzione al degrado urbano.

-VISTO lo schema di Regolamento, composto da **n. 3 Capitoli** e **n. 12 articoli** predisposto dai competenti Uffici;

-RITENUTO opportuno provvedere in merito;

-VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità Tecnica, espresso ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 18/08/2000, n.267;

-CON voti favorevoli 09 (maggioranza), contrari -02 (Notarfrancesco e Votta)-astenuti 02 (Florio e Lacava), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

-DI APPROVARE il Regolamento per Adozione e Sponsorizzazione Beni Pubblici, composto da n. 3 capitoli e n. 12 articoli, allegato alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

-DI TRASMETTERE il presente deliberato al Responsabile del Servizio interessato per quanto di sua competenza.



REGOLAMENTO

PER ADOZIONE E SPONSORIZZAZIONE BENI PUBBLICI

CAPITOLO I

NORME DI CARATTERE GENERALE

- Art. 1 - Finalità*
- Art. 2 - Ambito di applicazione*
- Art. 3 - Funzione dell'Amministrazione Pubblica*
- Art. 4 - Norme sovraordinate esistenti*

CAPITOLO II

NORME REGOLAMENTARI

- Art. 5 - Divieti*
- Art. 6 - Manomissioni o alterazioni per lavori vari*
- Art. 7 - Danneggiamenti*
- Art. 8 - Adozioni*
- Art. 9 - Sponsorizzazioni*

CAPITOLO III

NORME FINALI

- Art. 10 - Vigilanza*
- Art. 11 - Sanzioni*
- Art. 12 - Contenzioso*

ALLEGATO A – Schema di Convenzione



CAPITOLO I NORME DI CARATTERE GENERALE

Art. 1 FINALITÀ

Il Comune di Paterno al fine di valorizzare e tutelare il verde urbano, i fiumi, gli ornamenti urbani (fontane, recinzioni, muri, ecc.) e i beni pubblici ricadenti in territorio comunale (strade, monumenti, piazze, marciapiedi, banchine, impianti sportivi, ecc.), istituisce il presente "Regolamento per adozione e sponsorizzazione beni pubblici".

L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:

- tutelare e promuovere la qualificazione del tessuto urbano per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini;
- sensibilizzare i cittadini alla tutela e salvaguardia del territorio comunale;
- diffondere la cultura del rispetto e della conoscenza del patrimonio naturale e pubblico;
- stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
- generare spontaneamente una costante attenzione al degrado urbano.

Art. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento si applica:

- a) a tutte le aree adibite a verde, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- b) alle alberature pubbliche, interne all'intero territorio comunale;
- c) alle parti ornamentali e funzionali del territorio (fontane, recinzioni, muri, arredi urbani, ecc.);
- d) ad immobili ubicati nel territorio comunale (strade, piazze, monumenti, edifici, impianti sportivi, ecc.), di proprietà comunale o di altri enti pubblici.
- e) ai fiumi, torrenti, aree sorgive nel territorio comunale;



Art. 3

FUNZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

L'Amministrazione Comunale garantisce la gestione di tutti i beni di natura pubblica ricadenti nel territorio comunale con lo scopo di massimizzare la funzione estetica, ricreativa, paesaggistica, igienico-sanitaria, e culturale.

Art. 4

NORME SOVRAORDINATE ESISTENTI

Per quanto non espressamente richiamato nel presente Regolamento , si fa riferimento alle norme nazionali e regionali sovraordinate, vigenti in materia.

CAPITOLO II


NORME REGOLAMENTARI

Art. 5

DIVIETI

Nelle aree o su immobili di interesse pubblico viene fatto divieto di:

- a) turbare la sicurezza e la tranquillità dei frequentatori;
- b) danneggiamento di qualsiasi natura;
- c) raccogliere o asportare fiori, vegetali in genere o parti di essi, terriccio, muschio, suolo, elementi di arredo o parti di essi nonché fossili, minerali o reperti archeologici;
- d) abbandonare, catturare, ferire o molestare animali;
- e) appendere agli alberi, agli arbusti, a parti ornamentali, strutture di qualsiasi genere, compreso cartelli segnaletici o segnali indicatori, di qualsivoglia materiale;
- f) omettere, la necessaria diligenza atta a evitare che un animale in proprio affidamento molesti persone;
- g) effettuare operazioni di pulizia di veicoli o di parti di essi;
- h) inquinare il terreno, le fontane o le raccolte di acqua;
- i) abbandonare rifiuti di qualsiasi genere, inclusi mozziconi di sigaretta;
- l) permettere ad un animale di proprietà di imbrattare viali e manti erbosi al di fuori di eventuali aree attrezzate, opportunamente segnalate; in assenza di queste ultime, il proprietario è tenuto a raccogliere le deiezioni solide;
- m) campeggiare nonché installare tende o attrezzature da campeggio;



n) usare qualsiasi mezzo a motore, fatti salvi quelli per la deambulazione di portatori di handicap, mezzi in servizio di vigilanza nonché quelli operativi di proprietà dei soggetti manutentori;

o) calpestare manti erbosi qualora il divieto sia specificato in loco;

p) accendere fuochi o preparare braci e carbonelle;

q) porre in essere attività di cui sia fatto specifico divieto su cartelli posti in loco.

Vengono consentite, previa specifica autorizzazione da parte dell'area tecnica, le attività di cui ai precedenti punti , m), n), o), p), q).

L'autorizzazione di cui al comma precedente è rilasciata, su presentazione di apposita domanda, dal Responsabile preposto al rilascio di autorizzazioni di occupazione temporanee di suolo pubblico, con visto del Responsabile dell'Area Tecnica. Nella domanda dovranno essere specificati:

a) le generalità del richiedente;

b) i motivi per cui si richiede l'autorizzazione;

c) il periodo dell'attività, oggetto di autorizzazione;

d) le misure adottate per evitare danneggiamenti o molestie al patrimonio.

In caso di specifiche richieste, il rilascio di autorizzazioni per l'occupazione temporanee di suolo pubblico sarà rilasciata dal responsabile dell'Area Tecnica.

L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere, contestualmente al rilascio dell'autorizzazione, il versamento di una cauzione o la stipula di una polizza fidejussoria, a garanzia di eventuali danni derivanti dall'attività autorizzata.

In deroga ai divieti sopracitati nel presente articolo, nell'espletamento della manutenzione ordinaria e straordinaria da parte dell'Amministrazione Comunale, sono consentite tutte le operazioni ritenute necessarie per lo svolgimento della stessa.

Art. 6

MANOMISSIONI O ALTERAZIONI PER LAVORI VARI

Nei casi in cui venga ritenuto indispensabile alterare o manomettere una superficie o un bene ricadente nel territorio comunale, è fatto obbligo richiedere specifico nullaosta da indirizzare al Servizio preposto al rilascio delle autorizzazioni di occupazione temporanee di suolo pubblico, con visto del Responsabile dell'Area Tecnica.



La richiesta dovrà indicare chiaramente:

- a) le generalità del richiedente;
 - b) le motivazioni per cui si intende alterare o manomettere l'area o il bene;
 - c) la durata dei lavori;
 - d) le misure che si intendono adottare per la salvaguardia o il ripristino della vegetazione, dei manti erbosi e del suolo;
 - e) l'esatto perimetro dell'area interessata dai lavori, l'esatta ubicazione della vegetazione presente (da raffigurarsi su planimetria a scala adeguata) e la documentazione fotografica.
- Nelle aree di cantiere, è fatto obbligo adottare tutti gli accorgimenti utili ad evitare il danneggiamento della vegetazione esistente.

Nelle aree di pertinenza delle piante è altresì vietato l'interramento di materiali inerti o di altra natura.

Nel caso in cui i lavori provochino alterazione del normale regime idrico delle alberature, queste dovranno essere convenientemente e costantemente irrigate durante il periodo vegetativo.

Art. 7

DANNEGGIAMENTI

Chiunque danneggi un bene di cui al presente regolamento, è tenuto altresì al rimborso del danno all'Amministrazione mediante il versamento di una somma pari all'importo delle opere e delle somministrazioni necessarie al rifacimento, maggiorata dell'IVA e di un ulteriore 10% quale rimborso delle spese sostenute per la contabilizzazione dei lavori e quale parziale compenso del degrado generale apportato all'area danneggiata.

La quantificazione del predetto importo sarà effettuata dagli uffici preposti che utilizzeranno gli elenchi prezzi correntemente impiegati nei computi metrico-estimativi per opere murarie ed a verde.

Art. 8

ADOZIONI

L'Amministrazione Comunale incentiva la collaborazione dei cittadini, in forma singola o associata, per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura dei beni indicati all'art.2, nei modi previsti dagli articoli seguenti.

I beni possono essere affidati ai sotto elencati soggetti:

- strutture che erogano prestazioni sanitarie e/o sociali, dirette al recupero funzionale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali;
- nuclei scolastici, parrocchie, associazioni anche non riconosciuti formalmente;
- organizzazioni di volontariato;
- condomini;
- cittadini singoli o coloro che dichiarino di volersi associare, allo scopo di occuparsi degli interventi, oggetto del presente Regolamento;
- cittadini interessati al recupero di aree marginali da adibire ad orti ricreativi;

I soggetti interessati dovranno produrre specifica richiesta indirizzata al Sindaco, contenente le seguenti informazioni:

- tipologia dell'associazione;
- numero delle persone coinvolte nell'intervento nonché indicazione del/i responsabile/i dei rapporti intercorrenti con l'Amministrazione Comunale;
- proposta di massima, contenente le modalità di realizzazione dell'intervento.


Gli interventi programmati si possono distinguere nelle seguenti forme:

- manutenzione ordinaria e cura del bene individuato;
- riconversione e manutenzione, cioè una nuova progettazione dell'area;
- sorveglianza e segnalazioni all'Amministrazione Comunale di eventuali danneggiamenti;
- educazione al corretto uso.

Per procedere all'adozione dei beni verrà stipulata una Convenzione il cui schema è parte integrante del presente Regolamento come **Allegato A**.

Ai soggetti affidatari, al fine di garantire ed agevolare la realizzazione degli interventi potranno essere attribuite:

- risorse finanziarie, da utilizzare per acquisto di materiali o attrezzature;
- risorse finanziarie per coperture assicurative adeguate contro infortuni, rischi e responsabilità civili contro terzi per il personale impegnato nella realizzazione dell'intervento;
- uso agevolato di impianti e strutture comunali nonché di tutte o parte delle attrezzature comunali, necessarie alla realizzazione dell'intervento stesso;



L'Amministrazione Comunale potrà promuovere iniziative, incontri, corsi di aggiornamento e/o preparazione, rivolti alla cittadinanza o al personale coinvolto nei singoli interventi.

I soggetti affidatari si impegneranno nella realizzazione degli interventi con continuità, prestando la propria opera.

Impedimenti di qualsiasi natura alla realizzazione o prosecuzione dell'intervento, dovranno essere tempestivamente segnalati all'Amministrazione Comunale, affinché la stessa possa adottare gli opportuni provvedimenti.

Il Responsabile dell'Area Tecnica, con apposito atto, previa istruttoria e parere favorevole della stessa Area, autorizzerà la realizzazione dei singoli interventi programmati o proposti con specifiche richieste.

Qualora vi sia concorso di più richieste su un medesimo intervento, la scelta del soggetto dovrà essere effettuata tenendo conto dei sotto elencati titoli di preferenza:

- istituti scolastici o singole classi;
- associazioni, i cui membri necessitano di cure psico-motorie compatibili con le attività colturali praticate nella gestione del verde urbano;
- struttura dell'associazione e personale coinvolto nell'iniziativa;
- buon operato su interventi similari precedenti;
- ordine di presentazione delle richieste.

Il Responsabile dell'Area Tecnica dovrà esprimere parere sulla ammissibilità o meno del progetto sia sulle limitazioni e/o prescrizioni d'uso.

La durata della gestione dei singoli interventi è annuale ed è rinnovabile.

La Giunta Comunale, in ordine alle proprie scelte relative all'amministrazione dell'Ente, potrà, motivandone le ragioni, interrompere la realizzazione di uno o più interventi programmati.

I controlli sulla buona esecuzione dell'intervento saranno effettuati dall'Area Tecnica.

Qualora venissero riscontrati casi di negligenze ovvero di realizzazioni non conformi alle prescrizioni previste nella Convenzione, il Responsabile dell'Area Tecnica provvederà ad una formale contestazione nei confronti del soggetto affidatario, richiedendo opportune giustificazioni che dovranno essere rese nel termine massimo di 15 giorni. In caso di persistente o grave negligenza nella realizzazione dell'intervento, accertata ai sensi del punto precedente e comunicata al soggetto affidatario, con atto del responsabile dell'Area Tecnica, potrà essere pronunciata la decadenza dell'affidamento.

Qualora il comportamento negligente del soggetto affidatario nonché la mancata o intempestiva comunicazione della rinuncia alla realizzazione dell'intervento procurino un danno all'Amministrazione Comunale, quest'ultima potrà chiedere l'indennizzo nelle forme di legge.

Art. 9

SPONSORIZZAZIONI

Nell'intento di consentire e di regolare la partecipazione diretta di privati, titolari di attività commerciali o similari, nei lavori di manutenzione di tutti i beni elencati nell'art.2, nonché nella gestione di servizi ad essa inerenti, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di affidare, previa specifica richiesta formale indirizzata al Sindaco, la cura e la manutenzione degli stessi, unitamente alla gestione di servizi ad esse inerenti, a persone fisiche o giuridiche che ne faranno richiesta, con l'istituto della cosiddetta sponsorizzazione.

Per interventi di sponsorizzazione che prevedano la cura e la manutenzione di detti beni verrà stipulata una Convenzione il cui schema è parte integrante del presente Regolamento come **Allegato A**.

Gli interessati alla sponsorizzazione (sponsor), in cambio della cura e della manutenzione otterranno di poter installare un cartello pubblicitario con l'applicazione del logo di Paterno congiuntamente al logo dello sponsor stesso, secondo le modalità stabilite dall'amministrazione.

Qualora vi sia concorso di più richieste su un medesimo intervento, la scelta del soggetto dovrà essere effettuata tenendo conto dell'ordine di presentazione delle richieste.

Per tutto quanto in analogia, si fa riferimento al precedente articolo 8.


CAPITOLO III NORME FINALI

Art. 10

VIGILANZA

La vigilanza sull'applicazione del presente Regolamento è affidata a:

- Polizia Municipale del Comune di Paterno;
- personale effettivo e ausiliario del Comune, abilitato a compiti di vigilanza e polizia;
- Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria;

- 
- Organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del D. Lgs. N° 285/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, previa autorizzazione del Sindaco, o Assessore delegato, la vigilanza di cui al comma precedente, nel rispetto delle competenze, spetta a:

- agli Agenti Giurati Volontari delle Associazioni di Protezione Ambientale riconosciute dal Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 13 della Legge 349/86 e successive modifiche;
- alle Guardie ittico venatorie, alle Guardie Ecologiche Volontarie alle Guardie Zoofile Comunali e dell'E.N.P.A. e ogni altro Agente giurato.;

La Polizia Municipale raccoglierà le segnalazioni su eventuali violazioni ed eserciterà i conseguenti poteri ispettivi e sanzionatori.

Ove siano rilevate situazioni penalmente illecite, l'Area Tecnica e la Polizia Municipale informeranno ai sensi di legge la Procura della Repubblica.

Art. 11

SANZIONI

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare, a mezzo di propri incaricati, sopralluoghi per verificare lo stato di avanzamento lavori e di manutenzione dell'aree concesse e delle strutture, richiedendo se del caso, gli interventi ed i lavori ritenuti necessari.

Qualora venga rilevata l'abusiva alterazione dei luoghi, il Comune assegnerà, ove l'abuso possa essere rimosso, un congruo termine per il ripristino e nel caso di perdurante inosservanza ed inadempienza la Convenzione verrà dichiarata nulla ed il Comune provvederà alla esecuzione dei lavori ed opere di ripristino, con onere a totale carico del concessionario.

In caso di mancato inizio dei lavori e degli interventi entro mesi tre dalla sottoscrizione della Convenzione, il Comune provvederà a diffidare la parte invitandola ad iniziare o a concludere gli interventi entro un tempo assegnato.

In caso di inottemperanza della diffida, la Convenzione si intenderà decaduta, con facoltà da parte del Comune di concessione ad altri soggetti privati richiedenti e, se del caso, di ripristino dello stato dei luoghi con onere a carico del concessionario.

Oltre alle norme previste dal presente regolamento, sono fatte salve tutte quelle vigenti in materia.



Articolo 12

CONTENZIOSO

Ogni controversia, che non comporti decadenza della Convenzione, viene definita in via conciliativa tra le parti.

In caso di mancata conciliazione ciascuna delle parti può richiedere di rimettere la controversia ad un Collegio composto da tre membri di cui uno designato da ciascuna delle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, nominato dai due membri congiuntamente.

Le decisioni sono inappellabili e le spese sono a carico della parte soccombente.

Allegato A - (Schema di Convenzione)



COMUNE DI PATERNO

(Provincia di Potenza)
Area Tecnica

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PATERNO E IL SIG.....
PER GLI INTERVENTI DIDEL
SITA IN VIA....., AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER
L'ADOZIONE O SPONSORIZZAZIONE DI BENI PUBBLICI**

PREMESSO

- che il Comune riconosce l'importante valore del lavoro svolto dai privati cittadini che a titolo volontario si rendono disponibili per la gestione e la cura del patrimonio ambientale del Comune;
- che il Comune ha avviato da tempo una serie di interventi di riqualificazione del territorio comunale;
- che per il raggiungimento del predetto fine il Comune intende promuovere anche la partecipazione di organizzazioni, associazioni, società e privati cittadini aziende ed operatori economici interessati a partecipare attraverso forme di "adozione" o "sponsorizzazione" di beni pubblici;
- visto il regolamento per "l'adozione e sponsorizzazione di beni pubblici" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del ;
- che è interesse del Comune, in considerazione della localizzazione dei suddetti beni ed in coerenza alle proprie politiche di gestione del territorio, procedere alla sistemazione dei beni suddetti, garantendo i necessari standards di manutenzione degli stessi;
- vista la Deliberazione Giunta Comunale n° del , esecutiva, di approvazione dello schema di convenzione;

L'anno, il giorno del mese di..... in Paterno nella
Residenza Municipale,

FRA

IL COMUNE DI PATERNO avente sede in Piazza Isabella Morra, C.F., legalmente rappresentato da, nato a il che interviene a questo atto in qualità di Responsabile dell'area Tecnica in forza Decreto del Sindaco n°..... del

E

Il Sig., nato a Il..... e residente in, via, C.F.; (In rappresentanza di);



SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Costituisce oggetto della presente convenzione la manutenzione ordinaria (ovvero), come meglio specificata nel Regolamento di Adozione e Sponsorizzazione beni pubblici, dell'aiuola (ovvero.....), sita in Via ed individuata nella planimetria allegata.

ART. 2

Il Sig., (in qualità di) si impegna, ad eseguire le opere di manutenzione ordinaria (ovvero) di cui all'art. 1 dell'aiuola (ovvero), sopra citata, e più precisamente:

- a) manutenzione ordinaria e cura (ovvero) del bene assegnata/o, con particolare attenzione alla buona sistemazione, all'ordine e alla pulizia senza alterarne il perimetro e la fisionomia.

La manutenzione ordinaria che potrà comprendere :

- falcio del verde ogni qualvolta se ne rende necessario con particolare attenzione al controllo e all'estirpazione dell'ambrosia;
- estirpazione erbacce, pulizia da carta, bottiglie, sigarette, fazzoletti ecc;
- lavorazioni del terreno ed eventuali concimazioni;
- cura e sistemazione delle aiole dei cespugli e delle siepi;
- potatura degli alberi
- annaffiatura; periodica, in modo particolare durante la stagione estiva;
- pulizia del luogo e conferimento dei rifiuti;

- b) tutto quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione in funzione delle caratteristiche e della tipologia del bene;

- c) sorveglianza ed eventuali segnalazioni all'Amministrazione comunale;


- d) altro

ART.3

Il Comune di Paternò consegna al Sig. (in qualità di), l'area verde/aiuola/bene pubblico, nello stato di fatto in cui si trova e come risulta da apposito verbale sottoscritto dalle parti.

ART.4

La presente concessione prende efficacia dieci (10) giorni dopo la sua sottoscrizione. La durata della medesima concessione è stabilita in anni 1 (uno), tacitamente rinnovabile.



La stessa potrà essere modificata, su richiesta del soggetto adottante, con la sottoscrizione di una nuova convenzione.

L'Amministrazione comunale può, motivandone le ragioni di interesse pubblico, interrompere la convenzione, prima dello scadere naturale.

Il Sig. ha la facoltà di recedere dalla presente convenzione, mediante preavviso, almeno due mesi prima dalla scadenza.

Al cessare del periodo di adozione/sponsorizzazione, il bene deve essere riconsegnato al Comune in ottimo stato con tutte le migliorie apportate senza nulla pretendere dal Comune. Nel verbale di riconsegna del bene deve risultare la condizione di fatto dello stato dei luoghi. Nel caso risulti lo stato di degrado e/o di incuria il Comune si riserva la possibilità di adottare qualsiasi iniziativa per recuperare gli eventuali maggiori costi necessari al ripristino dell'area degradata alle normali condizioni d'uso.

I soggetti assegnatari debbono impegnarsi nella realizzazione degli interventi con continuità, prestando la propria opera in conformità a quanto stabilito nella presente convenzione e nel Regolamento Comunale succitato.

Impedimenti di qualsiasi natura alla realizzazione o prosecuzione dell'intervento devono essere tempestivamente segnalati all'Amministrazione Comunale affinché possa adottare gli opportuni provvedimenti.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale accerti una persistente negligenza nella realizzazione dell'intervento, potrà essere pronunciata la decadenza dell'assegnazione. Qualora il comportamento negligente del soggetto assegnatario sia di tipo doloso, nei confronti del bene assegnato o la mancata o intempestiva comunicazione ingiustificata della rinuncia alla realizzazione dell'intervento procurino un danno all'Amministrazione Comunale, quest'ultima potrà chiedere l'indennizzo nelle forme di legge.

Il Comune si riserva, a sua volta, la facoltà di revoca della convenzione, per prevalenti motivi di interesse pubblico sopravvenuti, senza riconoscere alcuna indennità.

ART.5

L'Amministrazione Comunale individua nell' Area Tecnica, il referente a cui fare riferimento per ogni segnalazione relativa alla gestione del bene in oggetto e per ottenere indicazioni in merito alla stessa.

ART.6 (PER ADOZIONE)

Il Comune di Paterno stabilisce nella somma di € , il contributo da assegnare annualmente per sostenere spese di materiali , oneri assicurativi, ecc. da parte del concessionario , il quale solleva il Comune da qualsiasi responsabilità derivante dall'esecuzione di detti interventi.

ART.6 (PER SPONSORIZZAZIONE)

Tutti gli oneri di spesa per materiali, manodopera, assicurativi, ecc. , necessari per effettuare gli interventi sono a totale carico del concessionario

Il Comune resta sollevato da qualsiasi responsabilità derivante dall'esecuzione di detti interventi.

ART.7 (PER ADOZIONE)

L'Amministrazione Comunale può concedere di collocare nell'area verde assegnata uno o più cartelli, recanti la dicitura: "La manutenzione di quest'area / spazio / angolo / ecc. è curata da (nominativo del soggetto privato o altri nominativi di cui all'art.4)". Le dimensioni e la forma del cartello dovranno essere concordate con l'Amministrazione Comunale. Tale cartello potrà rimanere posizionato per tutta la durata della convenzione.

ART.7 (PER SPONSORIZZAZIONE)

L'Amministrazione Comunale può concedere di collocare sul bene assegnato uno o più cartelli, recanti la dicitura: "La manutenzione di quest'area / spazio / angolo / ecc. è curata da (nominativo del soggetto privato o altri nominativi di cui all'art.4)", con possibile aggiunta di eventuale logo del concessionario. Le dimensioni e la forma del cartello dovranno essere concordate con l'Amministrazione Comunale. Tale cartello potrà rimanere posizionato per tutta la durata della convenzione.

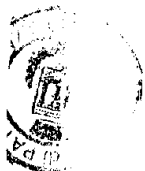
ART.8

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi di legge.

Letto confermato e sottoscritto.

IL SIG

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Area Tecnica





COMUNE DI PATERNO
(Provincia di Potenza)

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Ing. MICHELE GRIECO

Michele Grieco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. PIERLUIGI GESUALDI

Pierluigi Gesualdi

Prot. n. 6939

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

() E' Stata affissa all'Albo Pretorio Comunale 21 LUG. 2011 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D.Lvo 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, il 21 LUG. 2011

Il Sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

Esecutiva il giorno 30 LUG. 2011

~~() Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.vo 267/2000)~~

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.vo 267/2000)

E' stata affissa all'Albo Comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.L.vo 267/2000 per quindici giorni consecutivi dal 21 LUG. 2011 al 5 AGO. 2011

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
Dott. PIERLUIGI GESUALDI

Pierluigi Gesualdi

